

SCAFFALE BASSO

DI ROSSANA SISTI

Noi migranti da sempre E tutti i ponti del mondo

Costruiti per unire

I sumeri lo costruirono circa 4.000 anni fa a sud dell'Iraq, a Girsu (la moderna Tello) tra Bassora e Baghdad: è considerato il ponte più antico conosciuto; ne restano solo rovine ma la dicono lunga sulla capacità di quegli uomini antichi di trovare una soluzione tecnica complessa al problema pratico di attraversare un fiume. Poi, nel tempo, gli uomini hanno perfezionato i progetti, le forme, i materiali fino a creare oggi ponti stratosferici, veri gioielli di architettura su fiumi, tratti di mare, territori irregolari, per collegare Paesi e città, persino continenti. Dopo aver raccontato i misteri e le curiosità dei fari sparsi sulle coste del mondo, l'illustratore russo Roman Beljaev ci porta attraverso un altro viaggio architettonico a scoprire **Come funziona un ponte?** (La Nuova Frontiera Junior; 19,90 euro). Un catalogo di tipologie, modelli e materiali che illustra i più vecchi e i più moderni, i più bizzarri e i più spettacolari, quelli con numeri da record. Un percorso che non dimentica i ponti immortalati da grandi pittori o che campeggiano su banconote e monete di tutto il mondo. Tutte costruzioni magnifiche nate con scopi pratici ma nobili, per unire persone, epoche e culture. Dai 9 anni.



Migrazioni dall'A alla Z

Abbiamo lasciato l'Africa da ominidi oltre un milione di anni fa e da allora noi uomini non abbiamo mai smesso di muoverci, di andare per le strade del pianeta in cerca di luoghi accoglienti dove vivere meglio. Spostandoci ogni volta in cui ci siamo sentiti minacciati o

privati dell'essenziale e quando abbiamo immaginato altrove il meglio per noi e i nostri figli. L'umanità è migrante per definizione, perciò è interessante conoscere la storia che ci accompagna da sempre e non è una novità di questi tempi. **Cosa sai delle migrazioni?** (Erickson; 14,50 euro) ci racconta, con tante illustrazioni e infografiche, cosa sono i confini, come si ottengono e quali sono i documenti per entrare in un Paese, chi può viaggiare senza problemi e chi invece ne ha, le traversate della speranza e le rotte migratorie. Che differenza c'è tra un rifugiato, un profugo e un turista. Cos'è un partito xenofobo. Informazioni che nessuno può più ignorare. Dai 10 anni.

Dopo il buio della guerra

Nel 2022, quando la Russia ha invaso l'Ucraina innescando una guerra devastante e disastrosa l'illustratrice Anna Desnitskaya e la sua famiglia hanno deciso di lasciare Mosca, la loro casa di sempre e trasferirsi in un altro Paese. Perciò nei suoi ultimi lavori, le storie e le immagini mentre raccontano la necessità di ricostruire amicizie e spazi familiari risentono dell'eco di distacchi, cambiamenti e malinconie. È il tema conduttore di **Una stella brilla dentro** (Donzelli; 19 euro): la guerra ha costretto mamma e bambina da sole a lasciare il Paese e a trovare un altro luogo in cui vivere. Ma lì tutto è diverso, tutto sa di straniero, la lingua, il cibo, la casa. E anche loro non sono più le stesse. La diversità è insopportabile, bisogna ripristinare una connessione con la vita di prima. Una luce, anche piccola. Dai 6 anni ■